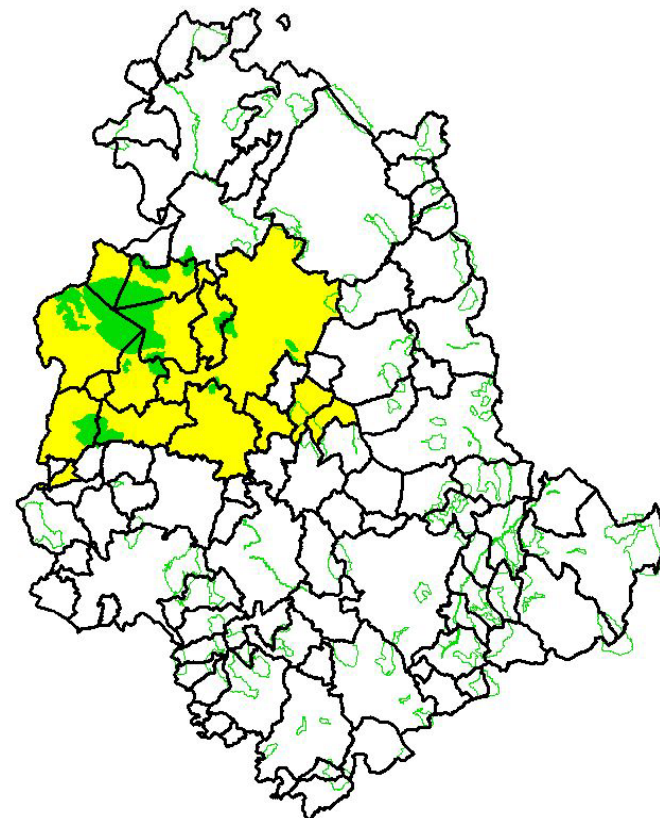


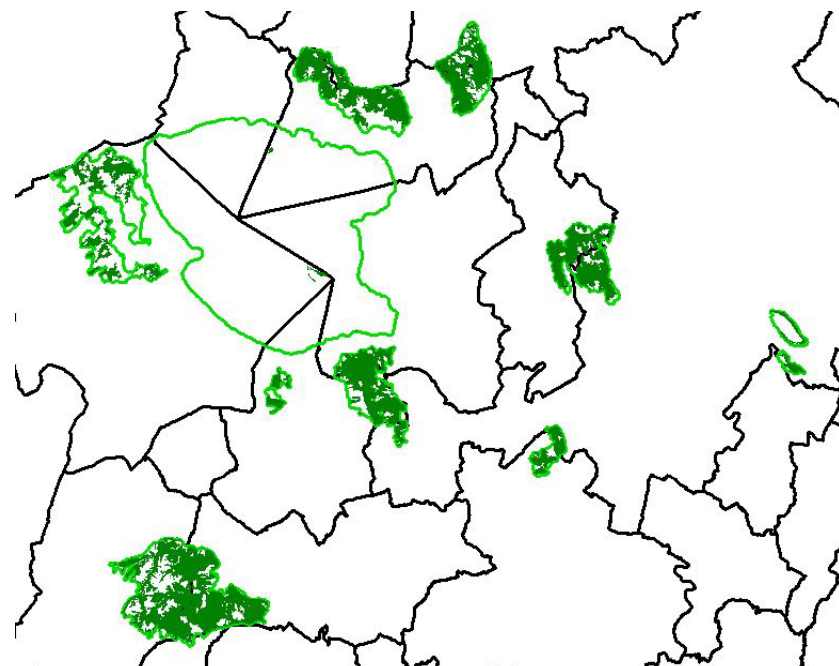
Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

IT5210025	Ansa degli Ornari
IT5210029	Boschi e brughiere di Pod. Pianello e Farneto
IT5210077	Boschi a farnetto di Collestrada
IT5210040	Boschi dell'Alta Valle del Nestore
IT5210016	Boschi di Castel Rigone
IT5210020	Boschi di Ferretto - Bagnolo
IT5210017	Boschi di Pischiello - Torre Civitella
IT5210028	Boschi e brughiere di Panicarola
IT5210033	Boschi Sereni - Torricella - S. Biagio della Valle
IT5210018	Lago Trasimeno
IT5210021	Monte Malbe
IT5210026	Monte Marzolana - Montali



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

NOME SITO	Superficie sito (ha)
Ansa degli Ornari	197.99
Boschi e brughiere di Pod. Pianello e Farneto	325.67
Boschi a farnetto di Collestrada	78.06
Boschi dell'Alta Valle del Nestore	2825.89
Boschi di Castel Rigone	866.45
Boschi di Ferretto – Bagnolo	1931.68
Boschi di Pischello - Torre Civitella	1314.04
Boschi e brughiere di Panicarola	141.63
Boschi Sereni - Torricella - S. Biagio della Valle	257.83
Lago Trasimeno	12863.55
Monte Malbe	983.20
Monte Marzolana – Montali	747.24
Totale complessivo	22533.23





Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Le aree SIC e ZPS del Bacino Lacustre

1. Una Zona di protezione Speciale ed un Sito Comunitario interessa direttamente lo specchio lacustre.
2. Nel bacino imbrifero ricadono altri siti di Interesse Comunitario: Boschi di Pischello, boschi di Petrignano del Lago, Boschi della Marzolana, Boschi a brughiera di Panicarola, .
3. La Regione ha commissionato alle Comunità Montane la redazione dei Piani di gestione;
4. Presenza di una zonizzazione scala 1/25.000 e di schede tecniche

Obiettivo del Lavoro: rivisitazione tecnico scientifica; definizione degli habitat di interesse prioritario, traslazione della zonizzazione ad una scala 1/10.000, definizione delle azioni gestionali e programmazione delle attività di monitoraggio

Regia regionale, adozione di una struttura dei piani uniforme



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Le aree SIC e ZPS

1. Costituzione di un gruppo di lavoro robusto ed adeguato (Dip. Università di Perugia, Legambiente, Provincia di Perugia, ecc...)
2. Definizione del perimetro delle aree SIC e ZPS;
3. Semplificazione degli aspetti gestionali;
4. Approccio bottom-up, Modello DPSIR e redazione dei piani di gestione
5. Elaborazione delle documentazioni tecniche e cartografie (habitat, perimetri, forestale, ecc...)
6. Le azioni gestionali vengono suddivise in azioni vietate, azioni da incentivare, azioni che abbisognano di una valutazione di incidenza, azioni di monitoraggio;

Alcune linee di indirizzo generali durante la fase di condivisione delle attività del gruppo tecnico scientifico

- Sovrapposizione delle delimitazioni territoriali SIC e ZPS;
- Approfondita analisi delle problematiche e criticità derivate dalle attività umane;
- Condivisione delle scelte strategiche con i vari livelli di pianificazione territoriale;
- Forte attenzione alla salvaguardia delle specie e degli habitat prioritari presenti;



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Le aree SIC e ZPS: problemi e soluzioni

1. Azioni vietate anche se limitate riguardano alcune attività che hanno una interazione con il sistema naturalistico: va meglio specificata l'interazione con alcune realtà locali presenti
2. Le azioni che hanno bisogno di valutazione di incidenza
3. Azioni da incentivare: mancanza di risorse - è urgente la attivazione di fonti di finanziamento per supportare la credibilità del processo pianificatorio
4. Azioni di monitoraggio: c.s.

1. Relazione con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici già adottati;
2. Relazione con alcune attività economiche e/o socio culturale;



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Il Parco Regionale del Lago Trasimeno

1. Istituito con Legge Regionale 9/95 in cui si individuava il soggetto gestore del Parco nella tipologia di Consorzio obbligatorio tra enti e disponeva la redazione del Piano del Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale e del Regolamento dell'area naturale protetta; viene anche riportata una prima perimetrazione del Parco attraverso una cartografia allegata a scala 1:25000.
2. Durante la prima fase di gestione, però, il processo di realizzazione di un piano del parco organico e completo non è stato portato a termine.
3. La legge istitutiva del parco è stata aggiornata nel 2007 attraverso la LR n. 24 del 23 luglio 2007 (in particolare nel Titolo II, artt. dal 18 al 21), che sostanzialmente modifica la figura del soggetto gestore, conferendo questo incarico, nel caso specifico del Parco del Trasimeno, alla Comunità Montana - Associazione dei Comuni "Trasimeno Medio Tevere".
4. la Comunità Montana ha proceduto all'approvazione del passaggio delle competenze e del piano delle attività da svolgere individuando quale priorità strategica la ridefinizione ed approvazione del Piano del Parco.



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Il Piano del Parco si delinea come uno strumento di governo del territorio in grado di garantire la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità e delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Costituzione di un nucleo tecnico scientifico adeguato

Università degli studi di Perugia Responsabile Scientifico

Prof. Roberto Venanzoni

Gruppo di Lavoro: Prof. Antonio Boggia, Dr.ssa Daniela Gigante, Dr. Massimo Lorenzoni, Dr. Luca Pacicco, Dr.ssa Lucia Rocchi, Dr. Cristiano Spilinga, Dr. Marco Vizzari





Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Gli scenari

Scenario 0 - assenza del Parco

Scenario 1- il perimetro del Parco ridisegna il confine riportato nella LR 9/95 (con eventuali piccoli aggiustamenti dovuti all'utilizzo di una scala di al maggior dettaglio) 12.994,38

Scenario 2 - il perimetro del Parco coincide con il limite della Zona di Protezione Speciale (perimetrazione vigente) ha. 14.503,00

Scenario 3 - il perimetro del Parco coincide con il Bacino idrografico (B.I.) scolante ha. 17.697,16

Per ognuno degli scenari si può considerare la presenza o meno di un'area contigua, definibile come un'area concentrica al parco comprendente l'intera superficie del Bacino idrografico, all'interno della quale sviluppare progetti e attività (P.P.S.E.S.) che supportino le buone pratiche di gestione del territorio attraverso finanziamenti previsti da altre normative o stanziati *ad hoc*, oltre ad attività di divulgazione, didattica ambientale



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

A che punto siamo ?

- Perimetrazione e Zonizzazione effettuata: criterio adottato mantenimento perimetro attuale
- Documenti tecnici redatti:
 - 1) Relazione Generale, 2) Criticità all'interno del parco ed indirizzi gestionali; 3) Regolamento (disposizioni generali, disciplina degli interventi, disposizioni per zona) ,4) Piano pluriennale economico e sociale e le proprie misure

La LR 9/95 “suddivide il territorio dell’Area naturale protetta in Zona 1 “Ambito interno in cui è prevalente la protezione ambientale” e Zona 2 “Ambito periferico e antropizzato” (Art. 7.1.a). Nel rispetto della normativa di riferimento (Legge Quadro 394/91, Art. 12; LR 9/95, Art. 12) il Piano deve suddividere il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo:

- riserve integrali (zone A)
- riserve generali orientate (zone B);
- aree di protezione (zone C);
- aree di promozione economica e sociale (zone D).



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Cosa rimane da fare ?

- Fase di condivisione sulle misure con Amministrazioni comunali, Provincia, Arpa e Regione dell'Umbria
- Adozione del Piano:
- Continuazione della procedura di VAS
- Approvazione del Piano da parte della Provincia di Perugia
- Provvedere all'organizzazione delle attività affidate al Parco

1. Relazione con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici già adottati;
2. Relazione con alcune attività economiche e/o socio culturale
3. L'area dell'ex-aeroporto di Castiglione del Lago, Isola Polvese, smelamenti, incentivazione - aree contigue ed influenza con l'attività venatoria;

Da affrontare questione delle risorse da attivare: un simile lavoro e progetto ha bisogno di finanziamenti per essere credibile



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

i compiti del Parco una volta approvato il piano ?

- controllo dei prelievi abusivi
- impegno a garantire l'attivazione ed il coordinamento di un programma di studio interdisciplinare per la verifica degli impatti prodotti dagli interventi di taglio delle macrofite acquatiche
- autorizzazione alla raccolta per scopi scientifici e didattici di specie o sottospecie animali e vegetali (flora, vegetazione e habitat)
- Disciplina degli interventi edilizi
- Adozione di un piano di sfalcio e monitoraggio delle componenti biologiche coinvolte
- rilascio di autorizzazioni alla costruzione di recinzioni
- rilascio autorizzazioni per realizzazione di gare di pesca
- Supervisione nei prelievi delle specie da seminare
- Reperimento fondi per gli incentivi relativi alla messa a riposo a lungo termine dei seminativi
- rilascio autorizzazioni per la costruzione di recinzione per attività agro-silvo-pastorali
- Organizzazione dei monitoraggi , autorizzazione ai prelievi di campioni minerali, animali o vegetali per scopi scientifici
- costituzione di un Comitato scientifico del Parco
- Svolgimento attività di vigilanza



Indirizzi di gestione del Parco e delle aree di interesse naturalistico del bacino - Castiglione del Lago 01-02/12/2010

Le altre attività gestionali

- Manutenzione delle rete idraulica dei fossi e delle sponde intorno al Lago Trasimeno
- Ampliamento della rete irrigua del Lago Trasimeno con risorse PSR
- Realizzazione di interventi di valorizzazione ai fini turistici (pista ciclabile,
- Attività di studio (macrofite, banco del germoplasma,...), didattiche (conosci il territorio),
- Attività di animazione economica ancorata ai principi della sostenibilità ambientale (progetti di filiera in campo agroalimentare, turistico e commerciale,